



REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO AMBIENTE E PAESAGGIO

Posizione di Funzione

TUTELA DELLE RISORSE AMBIENTALI

Via Tiziano 44, 60125 ANCONA tel. 071/8061

Ancona, li 30 giugno 2010

DICHIARAZIONE DI SINTESI

ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera b) del D.Lgs 152/2006

per il PIANO REGIONALE DI RISANAMENTO E MANTENIMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA
AMBIENTE

Autorità Procedente: Giunta Regione Marche - Servizio Ambiente e Paesaggio – PF Tutela delle
Risorse Ambientali

Autorità Competente: Regione Marche - Servizio Ambiente e Paesaggio – PF Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali

Il "Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria Ambiente ai sensi del decreto legislativo 4 agosto 1999 n. 351, articoli 8 e 9" (PQA) è stato approvato con Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 143 del 12.01.2010 ed è stato pubblicato sul BUR n. 8 del 28 gennaio 2010.

Tale Piano è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs 152/2006. Il giudizio di compatibilità ambientale da parte dell'Autorità Competente è stato rilasciato con Decreto del Dirigente della PF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali n. 120 del 11.11.2009.

L'art. 17 del D.Lgs 152/2006 prevede che sia messa a disposizione del pubblico una dichiarazione di sintesi che illustri "in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o programma adottato alla luce delle alternative che erano state individuate."

Di seguito vengono sinteticamente esposte le considerazioni di merito per le questioni indicate.

1. Come le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano.

Il PQA ha come obiettivo primo quello di risolvere le criticità e migliorare le condizioni relative alla qualità dell'aria ambiente: si tratta dunque di un piano con forti connotazioni ambientali.

Nel Piano, ed in particolare negli allegati inerenti alla VAS, sono stati approfonditi gli aspetti relativi a stato e tendenze dei principali aspetti ambientali di interesse per il piano medesimo.

In particolare, l'analisi ambientale ha approfondito gli aspetti inerenti alla rete Natura 2000, includendo all'interno della procedura di VAS anche la procedura di valutazione di incidenza di cui al DPR n. 357/1997.

2. Come si è tenuto conto del rapporto ambientale.

Il rapporto ambientale è stato redatto contestualmente all'elaborazione del Piano. Questo ha consentito di orientare gli obiettivi di sostenibilità del piano e le strategie.



REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO AMBIENTE E PAESAGGIO

Posizione di Funzione

TUTELA DELLE RISORSE AMBIENTALI

Via Tiziano 44, 60125 ANCONA tel. 071/8061

L'elaborazione delle analisi svolte ai fini della procedura di VAS ha permesso di considerare anche altre tematiche ambientali su cui il piano, pur non interagendo direttamente, avrebbe potuto avere effetti come conseguenza dell'attuazione delle previsioni in esso contenute.

3. Come si è tenuto conto degli esiti delle consultazioni

Nell'ambito delle consultazioni di VAS è pervenuta un'unica osservazione, da parte della Regione Toscana (prof. n. 400GMT/24576 del 22/09/2009). Tale osservazione, che non chiedeva comunque di apportare modifiche allo strumento di pianificazione, è stata tenuta in considerazione nell'ambito del rilascio del parere motivato da parte dell'Autorità Competente per la VAS.

4. Ragioni per la scelta di questo piano in relazione alle alternative individuate

Il PQA risponde a esigenze ed obiettivi indicati esplicitamente dalla normativa di riferimento. Per il conseguimento di tali obiettivi il Piano non individua nuove azioni, ma indica strumenti e azioni che sono già stati individuati in strumenti programmatici precedentemente approvati e valutati. Su tali interventi il Piano non ha possibilità di intervenire, in termini di scelte strategiche o localizzativo-progettuali. Non si può quindi parlare di scelte alternative per il Piano in oggetto: la valutazione delle alternative, così come l'individuazione delle più idonee misure di mitigazione e compensazione degli effetti attesi, sono state effettuate nell'ambito dei procedimenti autorizzativi degli strumenti di programmazione che per primi hanno individuato gli strumenti e le risorse per le azioni elencate nel Piano (Programma Attuativo Regionale per il Fondi Aree Sottoutilizzate – PAR FAS e Programma Operativo Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale 2007-2013 - POR FESR).

il dirigente della P.F.
ing. Guido Muzzi